

Fondazione Gimbe

«Piccoli buoni segnali»

I trend

Fiducia sugli effetti
delle misure restrittive
In Lombardia resta critica
la situazione in ospedale

Negli ultimi 3-4 giorni si vedono «piccoli segnali di rallentamento» ma sono ancora oggi 300 le vittime.

L'andamento dell'epidemia di Covid in Italia potrebbe avere sviluppato l'inizio degli effetti delle nuove misure restrittive, «che saranno ben visibili dopo

2-3 settimane dalla loro introduzione», spiega il presidente della Fondazione **Gimbe** **Nino Cartabellotta** che analizza la situazione in particolare negli ospedali.

I dati invitano alla cautela. E anche negli ospedali la situazione resta complessa. Al 20 marzo in area medica il dato nazionale (41%) supera il livello di allerta del 40% con Lombardia (51%), Emilia Romagna (54%) e Piemonte (58%) che vanno oltre il 50% e le Marche che arrivano al 64%. Nelle terapie intensive il dato nazionale (37%) è ben oltre

il livello di allerta del 30% con 6 regioni che superano il 50%: Emilia Romagna, Piemonte e Umbria (53%), Lombardia (56%), Marche e Trento (58%).



Ospedali ancora sotto stress



Peso: 10%